

COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD

VERBALE N. 89

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2021 alle ore 15:00 in modalità di videoconferenza si è riunita, a seguito di regolare convocazione, la Commissione Tecnica per i fabbisogni standard.

Alla riunione sono presenti i seguenti membri effettivi: prof. Giampaolo Arachi (Presidente, PCM), dott. Salvatore Bilardo, dott. Andrea Ferri (ANCI/IFEL), dott. Piero Antonelli (UPI), dott.ssa Maria Teresa Monteduro (Dip. Finanze), dott. Antonio Colaianni (MinInterno), dott.ssa Floriana Cerniglia (PCM-Dip. Affari Regionali) e dott. Antonello Turturiello (Regione Lombardia).

Sono presenti i seguenti membri supplenti: dott. Costanzo D'Ascenzo (MEF-RGS) e il dott. Massimo Tatarelli (MinInterno).

Sono altresì presenti i seguenti esperti esterni: dott. Cesare Vignocchi, dott.ssa Nicoletta Barabaschi (ANCI/IFEL), dott. Francesco Porcelli (Università di Bari), dott. Marco Stradiotto, dott. Roberto Dispotico, dott.ssa Larysa Minzyuk, dott. Marco Mastracci, dott.ssa Cristina Equizzi e dott.ssa Antonella Evangelista (SOSE).

Sono presenti, inoltre, dott.ssa Anna Maria Ustino, dott.ssa Antonietta Fortini (MEF-RGS), dott.ssa Marcella Castronovo (PCM), dott. Marco Carotenuto, dott. Danilo Carullo (Dipartimento Finanze) e il dott. Antonio Strusi (Regione Veneto) e il dott. Antonio D'Angelo (MinInterno).

Il **Presidente** introduce il primo punto all'ordine del giorno che riguarda l'approvazione del verbale n. 83 dell'11 ottobre 2021, inerente la capacità fiscale. Non essendoci osservazioni, contrari e /o astenuti, **il verbale è approvato all'unanimità.**

Procede alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno riguardante la proposta di riparto del FSC 2022. La discussione sul riparto era stata rimandata poiché i rappresentanti di IFEL avevano evidenziato che, a legislazione vigente, la lettera d-bis) dell'articolo 1, comma 449 della legge n. 232 del 2016 che prevedeva un correttivo per i comuni con una variazione negativa del FSC, viene meno a partire dal 2022 generando delle complicazioni nella definizione del riparto. I rappresentanti di IFEL avevano quindi avanzato la proposta di reintrodurre il correttivo. Dato che anche il governo ha rappresentato la volontà di reintrodurre tale correttivo agendo sul decreto mille proroghe, la proposta di oggi è approvare un riparto che incorpora il correttivo dei 25 milioni, fermo restando che l'approvazione è condizionata alla presenza dei fondi nel decreto mille proroghe.

Interviene il **dott. Colaianni** rappresentando che per determinare il Fondo di Solidarietà Comunale del 2022 si è partiti dai dati del DPCM del 25 marzo 2021, dopo che si sono effettuate le attività di perequazione con un totale algebrico del fondo di 2.347.133,182 euro suddiviso tra RSO e RSS. L'anagrafica dei comuni considerata è quella al 31 dicembre 2020 con un totale di 7.332 comuni (6.565 per le RSO e 767 per Sicilia e Sardegna). La popolazione è stata aggiornata al 31 dicembre 2020, il dato proviene dal censimento permanente ed è stato fornito dall'ISTAT il 9 dicembre 2021. Il comune di Mappano, che deriva dallo scorporo di diversi territori e partecipa al FSC 2022, è stato trattato, per quanto riguarda il riparto delle risorse, con gli stessi criteri del FSC 2021. Vi è l'ingresso questo anno del comune di Miliscemi istituito nell'anno 2021. Tale comune nasce da una porzione del territorio del comune di Trapani e, per determinare il riparto delle risorse per il 2022, si è adottato il seguente criterio: il 10% in base all'estensione territoriale attuale e il 90 % in base alla popolazione del precedente comune. Sono stati inseriti nel riparto i 25 milioni della lettera d-bis) comma 449 della legge n. 232 del 2016, che dovrebbero essere riconfermati e di conseguenza si è aggiornato anche l'importo dei 300 milioni (lettera d-quater comma 449 legge n. 232 del 2016) in modo tale che tale importo riesca a coprire, in percentuali quasi uguali, il taglio previsto dall'articolo 47 del DL 66 del 2014 e la riduzione del FSC 2022 rispetto al FSC 2021. Per la Sicilia e la Sardegna, tale somma è a coperta solo del taglio DL 66. Conclude rappresentando che si sta lavorando sul DPCM e, una volta concluso il passaggio in CSC, il documento verrà mandato agli altri soggetti istituzionali per iniziare l'iter che porta alla sua pubblicazione.

Interviene il **dott. Carotenuto per** illustrare le slides sulla proposta di riparto del FSC 2022. La dotazione finale del FSC 2022 è pari a 6.749.200,064 ed è ottenuta partendo dal FSC 2021 a cui sono sottratte le rettifiche delle risorse. Dopo l'operazione di rettifica delle risorse, si arriva alla dotazione iniziale FSC 2022 a cui si applicano:

- le correzioni puntuali 2022, i minori introiti IMU-TASI,
- le altre quote compensative e rettifiche,
- i correttivi della lettera d-bis del comma 449 e del comma 450 della legge n. 232 del 2016,
- il contributo piccoli comuni,
- l'incremento delle risorse per lo sviluppo dei servizi sociali, l'incremento dei 300 milioni meno l'accantonamento.

Per quanto riguarda i criteri di riparto del FSC 2022, si evidenzia che per le RSO il 61% delle risorse è a compensazione delle risorse storiche, mentre il 39% è ripartito in base ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, mentre per le RSS il 100% delle risorse è a compensazione delle risorse storiche. Il target perequativo è al 65%, mentre la percentuale della componente standard è al 60%. Per quanto riguarda l'incremento dei 300 milioni, questo è stato ripartito per le RSO in parte in base al taglio del DL 66 del 2014 e in parte per

annullare la riduzione FSC 2022-FSC 2021, mentre per le RSS vige solo il criterio del taglio. Vengono illustrati gli effetti del riparto del fondo per regione. (slides allegata)

Interviene il **Presidente** chiedendo di illustrare la nota metodologica dato che quest'ultima ha subito delle variazioni.

In risposta il **dott. Carotenuto** chiarisce che l'unica variazione riguarda il riparto dei 300 milioni dove non era stato ben specificato che, per le RSO, tale importo è ripartito in proporzione al taglio del DL 66 del 2014 e in parte per annullare la riduzione tra FSC 2022-FSC 2021.

Il **Presidente** chiede se ci sono osservazioni e/o commenti sul riparto del FSC 2022.

Interviene il **dott. Ferri** rappresentando che anche i rappresentanti di IFEL hanno registrato l'orientamento del governo a posporre il termine dei 25 milioni nel decreto mille proroghe. Ciò consentirà di dare un parere positivo con riserva non solo alla fine. Bisognerà riflettere anche sulla questione del sociale dato che si pone un problema importante sull'orientamento di questi fondi anche nella ripartizione del FSC. Inoltre, bisognerà prestare attenzione anche alla questione degli asili. Si stanno ricevendo tante richieste riguardo i vincoli sull'assunzione del personale che in parte vengono risolte con delle normative che si stanno apportando alle regole vigenti. Il problema delle assunzioni è molto sentito dagli enti che hanno ricevuto le risorse aggiuntive. Questo deve far riflettere sulle risorse che verranno assegnate negli anni successivi che sono minori, quindi conterà molto come verranno orientate.

Interviene il **dott. Stradiotto** rappresentando che le questioni poste dal dott. Ferri dovranno essere affrontate. Ad esempio, avere un fondo separato per i nidi potrebbe costituire un disincentivo a far sì che i posti siano reali e fissi. Secondo il dott. Stradiotto bisognerebbe seguire per gli asili nido la stessa strada seguita per il sociale, nel senso che deve esserci simmetria tra i fabbisogni standard e le risorse aggiuntive. Avere un fondo separato per gli asili nido va bene in termini di comunicazione agli enti, al fine di incentivare in modo più chiaro i comuni sotto obiettivo ma sembrerebbe logico che la ripartizione debba essere coerente e simmetrica con quello che avviene sul fronte dei fabbisogni standard altrimenti si determinerebbe un trattamento iniquo tra i diversi comuni.

Il **Presidente** chiede se ci sono contrari e/o astenuti all'approvazione del riparto, non essendovene porta in approvazione il riparto all'unanimità.

Il **Presidente** fissa la prossima riunione il 18 gennaio 2022 alle ore 15 per approvare la nota con il riparto dei fondi perequativi di province e città metropolitane. La seduta è tolta alle ore 16:00.